

## WHISTLEBLOWING

### Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (“Regolamento”), nonché della normativa di riferimento in materia di Privacy, la “Società”, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, la informa che il trattamento dei suoi dati personali o categorie particolari di dati (art. 9 Regolamento UE) da lei forniti saranno trattati in modo pertinente e trasparente e nel rispetto dei principi di liceità e necessità secondo le vigenti disposizioni in materia.

#### Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Consorzio dei Comuni dell’Acquedotto del Monferrato (CCAM), Via Ferraris, 3 – 14036 Moncalvo (AT), reperibile sia presso la sede legale sia via email ai seguenti indirizzi:

- email [info@ccam.it](mailto:info@ccam.it)
- PEC [ccam@legalmail.it](mailto:ccam@legalmail.it)

Il Responsabile della Protezione Dati è la SeeFree S.a.s., reperibile al seguente indirizzo

- email [dpo@ccam.it](mailto:dpo@ccam.it)

#### Finalità e obbligatorietà del conferimento dati:

Nell’ambito dei procedimenti necessari a garantire la protezione del Segnalante (c.d. Whistleblower), in adempimento al D.Lgs. 24/2023, i dati personali delle persone coinvolte saranno oggetto di trattamento, da parte del Titolare, per le seguenti finalità:

- gestione della segnalazione in tutte le sue fasi, inclusa quella di accertamento dei fatti oggetto di segnalazione e adozione di eventuali conseguenti provvedimenti, secondo quanto descritto nella Procedura di segnalazione di illecito whistleblowing, pubblicata sul sito internet e sulla intranet aziendale;
- adempimento agli obblighi di legge o regolamentari gravanti sull’Azienda, in materia di whistleblowing.

#### Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento risiede nel Decreto Legislativo n. 24/2023 e nella correlata Procedura adottata ad integrazione del modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs. 231/2001:

- i) necessità di adempiere all’obbligo legale di applicare la normativa in materia di whistleblowing a cui l’Azienda è soggetta (artt. 6, par. 1, lett. c), 9 par. 2, lett. b) e 10, nonché art. 88 del Reg.UE 2016/679, in relazione al d.lgs. 24/2023);
- ii) necessità di eseguire il compito di interesse pubblico contemplato dall’ordinamento, connesso alla normativa in materia di whistleblowing (art. 6, par. 1, lett. e), art. 9, par. 2, lett. e), del Regolamento).

## **Consenso dell'Interessato**

L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati (articolo 12, comma 2, del Decreto).

Nell'ambito del procedimento disciplinare, qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità (articolo 12, comma 5, del Decreto).

Se per la segnalazione si utilizza una linea telefonica registrata o un altro sistema di messaggistica vocale registrato, la segnalazione, previo consenso della persona segnalante, è documentata a cura del personale addetto mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante trascrizione integrale (articolo 14, comma 2, del Decreto).

Quando, su richiesta della persona segnalante, la segnalazione è effettuata oralmente nel corso di un incontro con il personale addetto, essa, previo consenso della persona segnalante, è documentata a cura del personale addetto mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale (articolo 14, comma 4, del Decreto).

## **Categorie di dati personali trattati**

In qualità di Titolare del trattamento, la Società potrà trattare le categorie particolari di dati al fine di consentire l'adempimento degli obblighi previsti dalla presente Procedura.

Nell'ambito del processo di gestione delle segnalazioni di violazioni ai sensi del D.lgs. 24/2023, in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (whistleblowing), il Titolare tratterà i dati personali dei soggetti che effettuano segnalazioni, dei soggetti segnalati, dei soggetti comunque citati nella segnalazione, dei soggetti coinvolti nel processo di gestione della segnalazione e comunque dei soggetti a cui si applicano le tutele previste dal d.lgs. 24/2023.

Tali dati includeranno dati personali identificativi, quali dati anagrafici, di contatto e dati relativi all'attività lavorativa dell'interessato e, nei limiti in cui sia strettamente necessario, dati personali appartenenti alle categorie particolari di cui all'art. 9, del Regolamento UE 2016/679, quali quelli relativi alla salute, all'appartenenza sindacale, dati idonei a rivelare origine razziale, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche dell'interessato o dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati personali saranno raccolti direttamente presso l'interessato o presso terzi, contenuti nella segnalazione di illeciti e nella documentazione allegata o raccolti nel corso del procedimento di gestione della segnalazione.

## **Data retention**

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, i dati non saranno conservati per periodi più lunghi rispetto a quelli indispensabili alla realizzazione delle finalità sopra indicate.

### **Destinatari dei dati personali**

Per raggiungere le finalità di gestione della segnalazione, i dati potranno essere comunicati ad Enti (quali ANAC, Autorità di Pubblica Sicurezza, etc) oppure a terzi esclusivamente per le finalità di gestione della Segnalazione. In tal caso gli stessi soggetti saranno individuati come Responsabili del Trattamento, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia di privacy.

### **Modalità di trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali avverrà con il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, in modo da garantirne la sicurezza e riservatezza, in conformità alle previsioni del D.Lgs. 24/2023, con l'adozione delle necessarie misure di sicurezza, tecniche ed organizzative implementate per mitigare il rischio che soggetti non autorizzati possano risalire all'identità del segnalante e degli altri soggetti interessati.

### **Esercizio dei Diritti dell'interessato**

I diritti sono esercitabili mediante comunicazione scritta da inviarsi ai riferimenti in incipit alla presente Informativa (Titolare del trattamento e/o Responsabile protezione dati).

I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che li riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati ed alle informazioni di cui all'art. 15 del Regolamento, di ottenere una copia di tali dati oppure la relativa rettificazione (artt. 15 e 16 Regolamento), la cancellazione, la limitazione al trattamento, la portabilità dei dati nonché di proporre reclamo all'autorità di controllo e di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento (artt. 17 ss. del Regolamento), salvo quanto previsto dall'articolo 2-undecies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come descritto più avanti in questo capitolo

La persona coinvolta o la persona menzionata nella segnalazione, con riferimento ai propri dati personali trattati nell'ambito della segnalazione, non possono esercitare i diritti di cui sopra – per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante – secondo quanto previsto dall'articolo 2-undecies del D.Lgs. 196/2003 (Codice privacy).

### **Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo**

Nel caso in cui l'Interessato ritenga che siano stati violati i diritti assicurati dagli artt 15-22 del GDPR potrà proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali ovvero ad altra Autorità di controllo – competente in ragione di quanto previsto dal GDPR, sempre nei limiti prescritti per il trattamento Whistleblowing dall'art. 2-undecies del D.Lgs. 196/2003.

L'esercizio dei diritti dell'Interessato è gratuito.